



Cure Palliative

«Dare Vita al Tempo»

Un approccio di cura che mette al centro **la dignità della persona** e **la qualità della vita**, offrendo supporto e accompagnamento nei momenti più delicati.

Giovanni Piccinelli

Direttore Sanitario Fondazione "Lino Sartori"-ETS

Consigliere regionale SICP Lombardia



Un Po' di Storia...

Le cure palliative affondano le loro radici in una lunga tradizione di compassione e assistenza. Dalla antica pratica del prendersi cura dei malati, fino ai moderni hospice, il filo conduttore è sempre stato lo stesso: **dare dignità e sollievo a chi soffre.**

Scopriamo insieme come questo approccio di cura si è evoluto nel tempo, trasformandosi in una disciplina medica riconosciuta e fondamentale.



ORIGINI

Il Pallium di San Martino

Il termine "**palliativo**" deriva dal latino *pallium*, il mantello che San Martino donò a un mendicante per proteggerlo dal freddo.

Questo gesto simbolico rappresenta l'essenza delle cure palliative: **proteggere, confortare e prendersi cura** di chi si trova in una condizione di fragilità e vulnerabilità.

Come il mantello avvolge e scalda il corpo, così le cure palliative avvolgono la persona nella sua totalità, offrendo sollievo fisico, emotivo e spirituale.

PIONIERI

I Fondatori delle Cure Palliative Moderne



Cicely Saunders

1918-2005

Fondatrice del St. Christopher's Hospice a Londra nel 1967, considerata la madre delle cure palliative moderne. Ha introdotto il concetto di *"dolore totale"*, riconoscendo le dimensioni fisica, psicologica, sociale e spirituale della sofferenza.



Prof. Vittorio Ventafridda

1927-2008

Pioniere delle cure palliative in Italia, fondatore dell'Unità di Terapia del Dolore presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Ha promosso un approccio scientifico e umano alla gestione del dolore oncologico.

Legge 15 Marzo 2010, n. 38

Disposizioni per garantire l'accesso alle Cure Palliative e alla Terapia del dolore

Art. 1 - Finalità

La presente Legge tutela il **Diritto del cittadino** ad accedere alle Cure Palliative e alla Terapia del dolore.

La legge 38/2010 rappresenta un **traguardo fondamentale** per il sistema sanitario italiano. Impegna il sistema a occuparsi di cure palliative e terapia del dolore in **tutti gli ambiti assistenziali, in ogni fase della vita** e per qualunque patologia ad andamento cronico ed evolutivo.

Questo vale per tutte le malattie per le quali non esistono terapie o, se esistono, risultano inadeguate ai fini della stabilizzazione della condizione.



Le Cure Palliative

Definiamole...

Cosa significano realmente le cure palliative? Andiamo oltre le definizioni tecniche per comprendere il **valore profondo** di questo approccio di cura che pone la persona al centro.

Definizione Normativa Italiana

«L'insieme degli **interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali**, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla **cura attiva e totale** dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici»

– Legge 38/2010 art. 2



La definizione italiana sottolinea tre aspetti fondamentali: l'approccio **multidimensionale** (terapeutico, diagnostico, assistenziale), il coinvolgimento della **famiglia** accanto al paziente, e la natura **attiva e totale** della cura.

Le Definizioni delle Organizzazioni Internazionali

IAHPC 2018

International Association for Hospice and Palliative Care

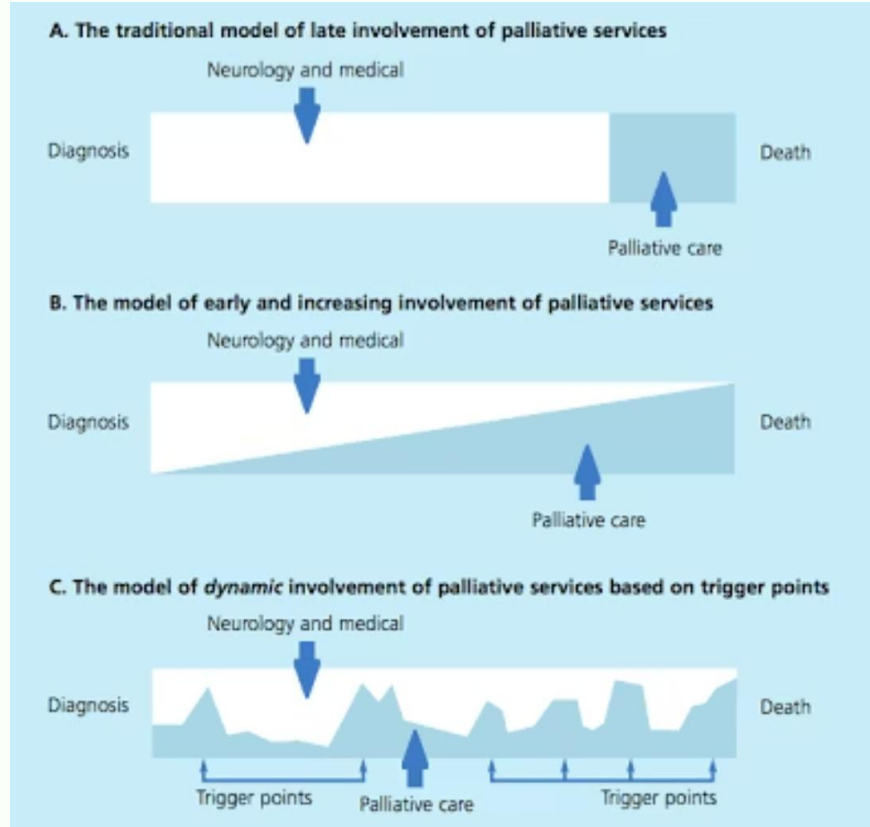
«Le cure palliative sono la **cura olistica, attiva**, rivolta alle persone di tutte le età, con sofferenze di salute causate da una malattia grave, specialmente alla fine della vita. Hanno lo scopo di **migliorare la qualità della vita** dei malati, delle loro famiglie e dei loro caregiver»

EAPC

European Association for Palliative Care

«La cura attiva e globale prestata al paziente **quando la malattia non risponde più alle terapie aventi come scopo la guarigione**. Hanno carattere interdisciplinare e coinvolgono il paziente, la sua famiglia e la comunità. Il loro scopo è quello di **preservare la migliore qualità della vita** possibile fino alla fine»

Entrambe le definizioni convergono su elementi chiave: l'approccio **olistico e interdisciplinare**, il focus sulla **qualità della vita**, e il coinvolgimento attivo di paziente, famiglia e comunità.



Evoluzione del modello delle cure palliative - SICP 2018

NUOVO PARADIGMA

Un Approccio in Evoluzione



Curare la Persona

Non la malattia, ma la persona nella sua interezza: corpo, mente e spirito



Oncologico e Non-Oncologico

Cure palliative per tutte le patologie croniche evolutive, non solo tumori



Dalle Cure Precoci al Fine Vita

Non più riservate solo alla fase finale, ma integrate lungo tutto il percorso di malattia

Il nuovo modello prevede **cure palliative simultanee** alle terapie attive, offrendo supporto dal momento della diagnosi e accompagnando la persona in ogni fase del percorso di cura.

Le Cure Palliative sul Nostro Territorio

La Rete Locale di Cure Palliative

Sul nostro territorio è attiva una **rete integrata di servizi** dedicati alle cure palliative, che garantisce continuità assistenziale tra ospedale, hospice e domicilio.

01

Cure Palliative Domiciliari

Assistenza a casa del paziente con équipe multidisciplinare dedicata

03

Ambulatori Ospedalieri

Consulenze specialistiche e supporto alle cure simultanee

02

Hospice

Strutture residenziali specializzate per cure palliative intensive

04

Formazione e Supporto

Programmi di informazione per famiglie, pazienti e operatori sanitari

Come Attivare le Cure Palliative

Segnalazione del malato direttamente a uno dei modali della rete locale → ENTE EROGATORE

Chi può segnalare il malato in Regione Lombardia:

- Il MMG
- I medici ospedalieri in fase di dimissione
- Gli infermieri di Famiglia
- Il malato stesso o un suo familiare/conoscente

CHIUNQUE RICONOSCA IL BISOGNO!





«Non può essere che la vita sia così assurda, così schifosa. E se anche è tanto assurda e schifosa, perché morire, e morire soffrendo? C'è qualcosa che non torna.»

LEV TOLSTOJ-La morte di Ivan Il'ic'